



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica
Sede: Palazzo Liviano
Piazza Capitanato, 7 – Padova
Cf: 80006480281

Bando PRIN 2022
PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca
Componente C2
Investimento 1.1 “Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)”, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU
Codice Progetto: 2022JLFMNL
(Area tematica: SETTORE ERC SH6 “The Study of the Human Past”)

Decreto repertorio n. ^{246/2023} ✓ / File no. 246/2023
Prot. n. ²⁵⁴⁷ ✓ / Record no. ²⁵⁴⁷ del/dated 30/11/2023
Anno ²⁰²³ Tit. III Cl. 13 Fasc. 38.6

**Bando di selezione n 2023DBC74 per il conferimento di assegni
per lo svolgimento di attività di ricerca (tipo A)**

**Selection announcement
for the awarding of research grants (type A)**

**la Direttrice del Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte,
del cinema e della musica**
***the Director of the Department of Cultural Heritage: archaeology, history of art,
of cinema and music***

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

HAVING CONSIDERED Law no. 168 dated 9 May 1989;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova,
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 300 del 27
dicembre 2011, ss.mm.ii.;

HAVING CONSIDERED the Statute of the University
of Padova, published in the Official Gazette no. 300
dated 27 December 2011, plus subsequent
amendments and integrations;

VISTO l'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240
che prevede, nell'ambito delle disponibilità di bilancio,
il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività
di ricerca;

HAVING CONSIDERED Art. 22 of Law no. 240 dated
30 December 2010, which provides for the awarding

VISTO il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011 n. 102 che ha determinato l'importo minimo annuo lordo percipiente degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il vigente "Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010";

VISTO il Decreto Legislativo 9 gennaio 2008, n. 17 relativo all'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 16.04.2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 che ha esteso, per quanto compatibili, gli obblighi di comportamento del codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico;

VISTA la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative che ha prorogato di due anni la durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTA la legge 29 giugno 2022, n. 79 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", che consente in regime transitorio l'attribuzione di assegni per la collaborazione all'attività di ricerca ai sensi dell'ex art. 22 della L. 240/2010;

VISTA la Legge del 24.02.2023 n. 14 di conversione del decreto Milleproroghe 2023 (n. 198/2022);

of research grants in accordance with budget availability;

HAVING CONSIDERED Ministerial Decree DM no. 102 dated 9 March 2011, which establishes the minimum annual gross amount of research grants for the grant holder, published in accordance with Art. 22 of Law no. 240 dated 30 December 2010;

HAVING CONSIDERED the current "Regulations Governing Research Grant Awards pursuant to Art. 22 of Law no. 240/2010";

HAVING CONSIDERED Legislative Decree DL no. 17 dated 9 January 2008, pertaining to the admission of third-country nationals for the purposes of scientific research, plus subsequent amendments and integrations;

HAVING CONSIDERED Presidential Decree D.P.R. no. 62 dated 16 April 2013, "Regulations governing the code of conduct for civil servants" in accordance with Art. 54 of Law no. 165 dated 30 March 2001, which has extended, where relevant, the obligations under the code of conduct to collaborators and consultants with any type of contract or role;

HAVING CONSIDERED Law no. 11 dated 27 February 2015 - Decree no. 192 dated 31 December 2014, which included an extension to the legal deadlines, was amended and converted into the aforesaid law, which extended by two years the duration of the grant established under Art. 22, Paragraph 3 of Law No. 240 dated 30 December 2010;

HAVING CONSIDERED Legge 29 giugno 2022, n. 79 (Law no. 79 dated 29 June 2022) "Conversion into law, with amendments, of the decree-law of 30 April 2022, n. 36, containing further urgent measures for the

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento dei Beni Culturali del 12/09/2023 che ha approvato l'attivazione di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto dal titolo **“Diversamente mendicanti. Povertà volontaria e mendicanza tra ispirazione religiosa e realtà istituzionali. Padova e il suo territorio”** codice CUP C53D23000180006 da svolgersi presso il Dipartimento dei Beni Culturali sotto la supervisione della Prof.ssa Maria Teresa Dolso, in qualità di Responsabile Scientifico;

RITENUTO OPPORTUNO provvedere all'emanazione di un bando di selezione per l'attribuzione di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca;

decreta

Art. 1 – Oggetto

E' indetta una selezione per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo **“Diversamente mendicanti. Povertà volontaria e mendicanza tra ispirazione religiosa e realtà istituzionali. Padova e il suo territorio”** da svolgersi presso il Dipartimento dei Beni Culturali sotto la supervisione della Prof.ssa Maria Teresa Dolso, in qualità di Responsabile Scientifico del progetto di ricerca.

implementation of the National Recovery and Resilience Plan (PNRR)", which allows during the temporary regime the assignment of grants for research activity collaboration pursuant to ex-Art. 22 of Law 240/2010; HAVING CONSIDERED Legge 24 febbraio 2023 n. 14 (Law no. 14 dated 24 February 2023) converting the Milleproroghe Decree 2023 (n. 198/2022);

HAVING CONSIDERED the decision of the Department of Cultural Heritage made on 12/09/2023 which approved the establishing of no. 1 grant to carry out research activity related to the project titled **“Unconventionally mendicant. Voluntary poverty and mendicancy between religious inspiration and institutions. Padova and its territory”** CUP code C53D23000180006 at the Department of Cultural Heritage under the supervision of Professor Maria Teresa Dolso, who is the Research Project Supervisor.

IT BEING DEEMED EXPEDIENT to issue a selection announcement for the awarding of no. 1 research grants.

hereby decrees

Art. 1 – Purpose

A selection notice has been published to award no. 1 research grant for the research project entitled **“Unconventionally mendicant. Voluntary poverty and mendicancy between religious inspiration and institutions. Padova and its territory”** to be conducted at the Department of Cultural Heritage under the supervision of Professor Maria Teresa Dolso, the Research Supervisor.

The research grant, which shall last for 12 months and be for a gross amount for the grant holder of 19.367,00

L'assegno di ricerca, di durata 12 mesi e di importo annuo, lordo percipiente, di Euro 19.367,00 è bandito ai sensi del vigente Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 nell'ambito del progetto di ricerca sopra citato, nell'Area Scientifica di Ateneo n. 12 "Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche", Settori Scientifico-Disciplinari M-STO/01 e M-STO/07.

L'assegno di ricerca, finanziato dal Progetto PRIN della Prof.ssa Maria Teresa Dolso, ha per oggetto lo svolgimento dell'attività di ricerca di seguito specificata:

Il progetto intende avviare, in un'ottica comparativa, l'indagine su ordini ed esperienze religiose, che, fra XIII e XIV secolo, si configurarono con aspetti di 'novità' e con analogie con il mondo mendicante. Nonostante la numerosità di siffatte esperienze, le indagini hanno spesso privilegiato lo studio di Minori e Predicatori – in ragione del loro indubbio rilievo, lasciando in ombra sia ordini che furono omologati ai Mendicanti – Eremiti di sant'Agostino, Carmelitani e Servi di Maria –, sia esperienze ed ordini contemporanei, destinati a estinguersi dopo il Lionese II, sia gruppi e ordini due e trecenteschi che talora assunsero compiti pastorali nei centri urbani ed ebbero caratteri di *novitas* rispetto al monachesimo tradizionale, al punto da essere percepiti dai fedeli come analoghi ai Mendicanti. Assumendo come campione di studio alcune delle maggiori diocesi della Terraferma veneta medievale (Padova, Treviso) si intende considerare in una visione comparativa esperienze/gruppi/ordini religiosi di ispirazione monastico/canonica/eremitica/mendicante, attraversati – almeno agli inizi – da istanze di natura pauperistica.

L'attività di ricerca dovrà riguardare anzitutto la realtà dell'eremitismo nell'ambito geografico indicato

Euro per annum, is issued in accordance with the current Regulations Governing Research Grant Awards pursuant to Art. 22 of Law no. 240/2010 for the aforementioned research project, in University Scientific Area no. 12: "Ancient, philological-literary and historical-artistic sciences", Scientific Sectors M-STO/01 e M-STO/07.

The purpose of this research grant, which is funded by the PRIN Project of Maria Teresa Dolso, is to grant research into:

The project aims to conduct a comparative examination of orders and the multi-faceted, and numerous religious experiences that – between the 13th and 14th century – displayed elements of "novelty" and similarity with the dominant mendicant world. Despite the number and variety of such experiences, the study of this issue has often focused on the 'major' mendicant orders – Minors and Preachers – due to their undisputed importance. The result has left several groups in the shadows, such as those homogenized with the mendicants like the Hermits of St. Augustine, the Carmelites, and the Servites. Furthermore, contemporary experiences and orders have suffered similar fates, destined to die out after the Second Council of Lyon or excluded from the Mendicant 'club' from the outset. These included groups from the 13th and 14th centuries of monastic and canonical traditions, which assumed pastoral duties in urban centers and had elements of *novitas* in relation to traditional monasticism to the point that they were perceived by the faithful as equivalent to the mendicants. Employing several major dioceses of the medieval Veneto mainland (Padua, Treviso) as sample study, the intention is to compare religious experiences/groups/orders with canonical/heretical/mendicant inspirations, which

(Padova, Treviso) che, come già alcune ricerche hanno messo in luce, diventò il contesto di sviluppo di gruppi e fondazioni religiose con aspetti e caratteri analoghi a quelli dei mendicanti. È stato a ragione sottolineato il ruolo dell'eremitismo tra XII e XIII secolo nel territorio padovano, non privo di fondazioni destinate a rimanere centri nodali della vita religiosa. Se sono state condotte importanti ricerche sul tema (A. Rigon, *Ricerche sull'eremitismo nel Padovano durante il XIII secolo*, in *Esperienze religiose e opere assistenziali nei secoli XII e XIII*, a cura di G.G. Merlo, Torino, 1987, pp. 123-161; A. Rigon, *Tradizioni eremitiche nel Veneto medioevale*, in *Il monachesimo nel Veneto medioevale*, a cura di F.G.B. Trolese, Cesena, 1998, pp. 75-83), tali indagini si sono prevalentemente focalizzate su un periodo cronologicamente precedente rispetto quello oggetto del nostro interesse. Molte di queste esperienze eremitiche proseguirono anche nei periodi e secoli successivi, evidenziando altresì rapporti con il movimento religioso femminile ed è su di esse che si concentrerà prevalentemente l'attenzione.

In particolare nel padovano dovranno essere oggetto dell'attività di ricerca l'eremo camaldolese del Monte Rua sui colli Euganei, fondato tra il 1334 e il 1339, e l'insediamento di S. Maria della Riviera presso Polverara dei monaci benedettini di Monte Oliveto, le cui origini sono legate all'eremitismo. Su tale insediamento esiste un'interessante documentazione, solo in parte studiata (A. Rigon, *Quasi religiosa persona. Alle origini del monastero padovano di Santa Maria della Riviera*, in *Chiesa, vita religiosa, società nel Medioevo italiano: studi offerti a Giuseppina De Sandre Gasparini*, a cura di M. Rossi e G.M. Varanini, Roma 2005). Vi è poi l'altro nucleo olivetano: il monastero euganeo sul Monte Venda, erede di un precedente cenobio duecentesco sorto a partire da

intersected - at least in their early days - with other examples of a pauperistic nature.

The scope of the research will firstly deal with the reality of eremitism in the geographical area indicated (Padua, Treviso), which, as some research has already highlighted, was the area for the development of religious groups and foundations with aspects and characteristics similar to those of mendicants. The role of eremitism between the 12th and 13th centuries in the Padua area was foundational in transforming it into an important hub of religious life. While important research has been conducted on the subject (A. Rigon, *Ricerche sull'eremitismo nel Padovano durante il XIII secolo*, in *Esperienze religiose e opere assistenziali nei secoli XII e XIII*, edited by G.G. Merlo, Turin, 1987, pp. 123-161; A. Rigon, *Tradizioni eremitiche nel Veneto medioevale*, in *Il monachesimo nel Veneto medioevale*, edited by F.G.B. Trolese, Cesena, 1998, pp. 75-83), these investigations have mainly focused on an earlier time. Many of these eremitic experiences continued into later periods and centuries, highlighting relationships with the religious movement of women as well, and this is where we shall focus our attention.

Particularly in the Padua area, the Camaldolese hermitage of Monte Rua in the Euganean Hills, founded between 1334 and 1339, and the settlement of S. Maria della Riviera (Polverara) by Benedictine monks of Monte Oliveto, whose origins are linked to eremitism, are objects of this research. There is interesting documentation on that settlement, only partly studied (A. Rigon, *Quasi religiosa persona. Alle origini del monastero padovano di Santa Maria della Riviera*, in *Chiesa, vita religiosa, società nel Medioevo italiano: studi offerti a Giuseppina De Sandre Gasparini*, edited by M. Rossi and G.M. Varanini, Rome 2005). There is another Olivetan center: the

una comunità eremitica poi inserita nella congregazione monastica degli Albi.

Un'altra area veneta in cui l'eremitismo appare vivace nel Trecento è quella del contado di Treviso. Un'esperienza di tipo eremitico si colloca all'origine della certosa dei santi Maria e Girolamo del Montello, la cui documentazione ancora da studiare sarà oggetto di uno scavo sistematico. Della certosa esiste anche un cronaca edita (Antonio di Macis, *La Cronaca della Certosa del Montello*, a cura di M.L. Crovato, Padova 1987, con varia bibliografia già edita sull'ambiente certosino, cfr. D. Gallo, *Dalla Certosa del Montello alla Certosa di Verdana: la fortuna dei certosini nell'ambiente veneto del tre-quattrocento*, in *La Certosa di Verdana: storia, cultura e arte in un ambiente delle Prealpi bellunesi*, Firenze 1998). La certosa fu caratterizzata da esordi eremitici legati alla figura dell'eremita Giovanni di S. Giuliana di Fano, mentre i suoi seguaci avrebbero dapprima cercato di assumere una regola, finendo poi per entrare fra i Certosini (1349). Alla fine del Trecento, risalirebbe, sempre a Treviso, anche l'esperienza eremitica di due eremiti *de Alemania*, dai quali prese avvio un gruppo eremitico confluito successivamente nella congregazione dei Gerolamini (D. Rando, *Religione e politica nella Marca. Studi su Treviso e sul suo territorio nei secoli 11.-15.*, I, *Religionum diversitas*, Verona 1996).

Un altro filone di ricerca riguarderà lo studio di casi non isolati che mostrano come comunità camaldolesi e certosine avrebbero 'assorbito' nel XIV secolo precedenti esperienze eremitiche, riuscendo a rilanciare un monachesimo che presentava caratteri in parte nuovi e in parte diversi rispetto a quelli dei secoli precedenti. Sarà necessario mettere a fuoco tali caratteri di novità, ragionando in particolare su alcuni aspetti: l'inclinazione alla presenza urbana,

Euganean monastery on Monte Venda, successor to an earlier thirteenth-century coenoby that arose from an eremitic community that was later incorporated into the monastic congregation of the Albi.

The Treviso countryside was also an area where eremitism was vibrant in the 14th century. An eremitic experience lies at the origin of the Carthusian monastery of Santi Maria e Girolamo del Montello, whose records have yet to be studied and will be the subject of systematic examination. There is also a printed chronicle of the Carthusian monastery (Antonio di Macis, *La Cronaca della Certosa del Montello*, edited by M.L. Crovato, Padua 1987, with a varied, extant bibliography on the Carthusian milieu, see D. Gallo, *Dalla Certosa del Montello alla Certosa di Verdana: la fortuna dei certosini nell'ambiente veneto del tre-quattrocento*, in *La Certosa di Verdana: storia, cultura e arte in un ambiente delle Prealpi bellunesi*, Florence 1998). The Carthusian monastery was marked by eremitic beginnings linked to the eremite Giovanni di S. Giuliana di Fano; his followers initially sought to establish an order and would eventually join the Carthusians (1349). At the end of the 14th century in Treviso, another eremitic experience was begun by two eremites *de Alemania*, whose group would later merge with the congregation of the Gerolamini (D. Rando, *Religione e politica nella Marca. Studi su Treviso e sul suo territorio nei secoli 11.-15.*, I, *Religionum diversitas*, Verona 1996).

Another line of research will concern the study of several cases that show how Camaldolese and Carthusian communities 'absorbed' prior eremitic experiences in the 14th century, essentially reviving a form of monasticism that included both new and different features from those of previous centuries. It will be necessary to shed light on these unique characteristics, reflecting in particular on specific

l'apostolato attivo, la presenza di tensioni pauperistiche, l'eventuale esercizio della questua, l'esistenza di forme organizzative con elementi inediti rispetto al monachesimo tradizionale, la gestione della proprietà, gli introiti derivanti dai testamenti. Le esperienze dei Crociferi a Padova e Treviso, oltre che a Vicenza, solo in parte studiate (G.P. Pacini, *I crociferi e le comunità ospitaliere lungo le vie del pellegrinaggio nel Veneto medievale, XII-XIV secolo, in I percorsi della fede e l'esperienza della carità nel Veneto medievale*. Atti del convegno, Castello di Monselice, 28 maggio 2000, a cura di A. Rigon), le cui contiguità con i Minori sono evidenziate da uno degli apologi più noti attribuiti a Francesco (*De vera laetitia*), saranno a loro volta oggetto di una specifica attenzione. Per le medesime ragioni di stretta contiguità rispetto al modello mendicante saranno presi in considerazione i Saccati presenti a Venezia, poi rapidamente scomparsi dopo la soppressione decisa dal Lionese II.

Un altro filone di ricerca riguarderà le comunità femminili che ebbero un esito istituzionale in ambito monastico e sotto l'ala degli ordini mendicanti. Anche per questi casi si procederà a un censimento ed eventualmente a un sondaggio archivistico.

L'assegnista dovrà essere in grado di impadronirsi rapidamente dell'ampia storiografia sul tema, e partendo da insediamenti e situazioni già studiati, di rileggerne la storia e le vicende con l'attenzione a cogliere gli aspetti specificamente indicati, allargando le ricerche a tutto il Trecento e ricorrendo ai documenti d'archivio e non (per esempio su S. Maria della Riviera presso Polverara esiste anche una cronaca volgare del monaco senese don Girolamo di ser Sozzo e copie dei privilegi della congregazione). Sarà guidato, nella analisi/repertoriazione delle esperienze religiose, da una scheda-questionario compilata congiuntamente

aspects: the inclination towards urban presence, an active apostolate, tensions regarding pauperism, the eventual practice of begging, the existence of organizational structures with new elements in relation to traditional monasticism, the management of property, and income from testaments. The experiences of the Cruciferi in Padua and Treviso, as well as in Vicenza, only partly studied (G.P. Pacini, *I crociferi e le comunità ospitaliere lungo le vie del pellegrinaggio nel Veneto medievale, XII-XIV secolo, in I percorsi della fede e l'esperienza della carità nel Veneto medievale*. Conference Proceedings, Castello di Monselice, May 28, 2000, edited by A. Rigon), whose similarities with the Minors are highlighted by one of the best-known apologists attributed to Francis (*De vera laetitia*), will be examined in turn. For the same reasons of their similarity to the mendicant model, the Saccati in Venice, who rapidly disappeared after being suppressed by Leo II, will be considered.

Another strand of research will concern women's communities under the wing of mendicant orders that had an institutional outcome in the monastic sphere. A census and potentially an archival survey will also be conducted for these cases.

The assigned researcher will be able to master the extensive historiography on the subject quickly. Starting from previously studied settlements and situations, he/she will be able to reread their history and events to grasp the specifically indicated features, broadening the research to the entire fourteenth century and resorting to archival and non-archival documents (e.g., on S. Maria della Riviera there is a vernacular chronicle by the Sienese monk Don Girolamo di ser Sozzo and copies of the congregation's privileges). He/she will be guided in the analysis/registering of religious experiences by a form-questionnaire compiled jointly by the three units.

dalle tre unità.

Le competenze dell'assegnista dovranno quindi anche essere di natura archivistica e paleografica, in modo da avere la possibilità di lavorare contestualmente sull'edito e inedito.

Risultati attesi alla conclusione della ricerca. La ricerca prenderà avvio da una rilettura della bibliografia finora edita e da una repertoriazione delle fonti documentarie già pubblicate (ricorrendo altresì alla consistente tradizione erudita sette e ottocentesca). L'analisi verterà soprattutto sulle esperienze che si caratterizzarono per la precipua dimensione pauperistica, assumendo caratteri analoghi a quelli degli ordini mendicanti. L'individuazione delle diverse esperienze sarà condotta attraverso un'articolata e condivisa scheda-questionario di indagine, finalizzata ad accertare i caratteri di tipo pauperistico mendicante (presenti anche in modo parziale).

Successivamente si prenderà altresì in esame un filone documentario di carattere più generale, ovvero la documentazione papale, ma anche, in una dimensione più locale, la documentazione che attesta rapporti con le istituzioni ecclesiastiche e civili cittadine.

La verifica avverrà attraverso un fitto calendario di incontri periodici, la raccolta dati da inserire in un database condiviso con le altre unità e l'organizzazione di periodi seminari di concerto con le altre unità del PRIN.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione:

- Le Dottoresse e i Dottori di ricerca o le laureate e i laureati con laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando di selezione.

Therefore, the assigned researcher's skills should be archival and paleographic in nature so that he or she will have the opportunity to work contextually on the published and unpublished works.

Expected results at the conclusion of the research. The research will begin with a rereading of the extant bibliography and a registering/recording of the documentary sources already published (including the substantial eighteenth- and nineteenth-century erudite tradition). The analysis will focus mainly on those experiences characterized by their distinctive pauperistic dimension, taking on characteristics like those of the mendicant orders. The identification of the different experiences will be conducted through an articulated and shared survey form-questionnaire, aimed at ascertaining those with a mendicant pauperistic characters (also in part).

Subsequently, there will also be an examination of a documentary thread of a more general character, namely papal documentation, but also, in a more local dimension, documentation attesting to relations with the city's ecclesiastical and civil institutions.

Verification will occur through a dense schedule of periodic meetings, the collection of data to be entered into a database shared with the other units, and the organization of seminars in concert with the other units of the PRIN.

Art. 2 – Admissions requirements

The following are entitled to take part in this selection announcement:

- PhD graduates, or graduates with a Master's degree.

Candidates must be in possession of degree by the selection notice deadline.

Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero, esso deve essere dichiarato equipollente, ai soli fini della selezione, alla laurea specialistica/magistrale da parte della Commissione giudicatrice. Analogamente nel caso in cui il diploma di dottore di ricerca sia stato conseguito all'estero, esso deve avere durata almeno triennale e deve esserne dichiarata l'equipollenza ai soli fini della selezione da parte della Commissione giudicatrice.

Non possono essere titolari di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, il personale di ruolo presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, l'ENEA, l'ASI, l'Istituto Universitario Europeo, la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento di Pisa, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste e le altre scuole italiane di livello post-universitario assimilabili ai corsi di dottorato di ricerca.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 ss.mm.ii., compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, non possono essere conferiti assegni a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al dipartimento che propone la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Where the candidate's degree has been awarded abroad, for the sole purposes of this selection procedure, its equivalence to an Italian Master's degree must be declared by the Selection Committee. Likewise, if the PhD has been awarded abroad, it must have had a minimum duration of at least three years and, for the sole purposes of this selection procedure its equivalence to an Italian PhD must be declared by the Selection Committee.

In accordance with Art. 22 of Law no. 240 dated 30 December 2010, the Grant Holder must not be an employee at universities, institutes and public research organizations, Italian National Agency for New Technologies, Energy and Sustainable Economic Development (ENEA), Italian Space Agency (ASI), European University Institute, Scuola Normale Superiore di Pisa, Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento di Pisa, Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste, and other Italian postgraduate schools that provide the equivalent of doctoral researcher courses. Art. 22 of Law no. 240 dated 30 December 2010, plus subsequent amendments and integrations, establishes that the overall duration of the grant, including renewals, shall not exceed 6 years and shall exclude the time that the grant overlapped with the candidate's PhD course for a period of time no longer than the maximum legal duration of the aforesaid course. In accordance with Art. 18 of Law no. 240/2010, Research Grants may not be awarded to anyone who is a relative or a relative by law (up to and including the fourth degree of kinship) of a professor or a researcher working in the department or centre where the research is based. The grant holder may not have the aforementioned relations to the University Rector, its Director General, or a member of the University's Board of Directors. Candidates

Le candidate e i candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con decreto motivato del Direttore della Struttura che ha emanato il bando.

Art. 3 – Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla selezione può essere compilata a **partire dalle ore 16:00 del 4 dicembre 2023 ed entro le ore 16:00 del 20 dicembre 2023 (CET)** utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile all'indirizzo web <https://pica.cineca.it/unipd/>.

Una volta completata la domanda on line, va firmata seguendo le indicazioni descritte nella procedura e va allegato un documento d'identità.

La mancanza della firma e/o del documento di identità sono motivo di esclusione dalla selezione.

L'inoltro della domanda al Dipartimento dei Beni Culturali avviene automaticamente con la chiusura definitiva della procedura on line. Pertanto non dovrà essere effettuata alcuna consegna o spedizione del materiale cartaceo.

La domanda deve essere corredata da:

1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità in file formato .pdf
2. curriculum scientifico-professionale in file formato .pdf;
3. titoli e pubblicazioni valutabili ai fini della selezione. I candidati possono presentare solo tre pubblicazioni fra cui, a loro discrezione, può comparire anche la tesi di dottorato;

shall be conditionally admitted to the selection procedure.

The Department that published the selection announcement may at any moment, even after the examinations have been held, exclude candidates for not having the aforementioned requisites by justified order from the Director of the Department.

Art. 3 – Application

The application may only be submitted by completing the online procedure available at <https://pica.cineca.it/unipd/> **from the 4th of December, 2023, 04:00 pm, to the 20th of December, 2023, 04:00 pm (CET).**

Once the online application form has been completed, it must be signed following the instructions described online and an identity document must be attached.

If the application is not signed and/or the identity document is not attached, applicants will be excluded from the selection.

The application form is automatically sent to the Department of Cultural Heritage when the online procedure is completed. Therefore, no paperwork needs to be delivered or sent to the University's offices.

The following must be attached with the application:

1. a copy (in pdf format) of a valid form of identification;
2. a copy (in pdf format) of the academic and professional curriculum vitae;
3. qualifications and publications relevant for the selection announcement. Candidates may submit only three publications, among which, at their discretion, the doctoral thesis may also appear.

Alla domanda di partecipazione alla selezione dovranno essere allegati in formato .pdf tutti i titoli richiesti dal bando e la documentazione ritenuta utile ai fini della presente selezione, entro il termine stabilito per la presentazione delle domande.

La domanda di partecipazione è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come una autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm. dei dati in essa contenuti e dei documenti allegati.

Le candidate e i candidati con disabilità riconosciuta, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il colloquio.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste alla Struttura (email dipartimento.beniculturali@unipd.it).

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il servizio supporto tramite il link presente in fondo alla pagina: <https://pica.cineca.it/unipd>.

La candidata/Il candidato si impegna a comunicare qualsiasi variazione nei recapiti indicati nella domanda.

Art. 4 – Procedura di selezione

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei titoli, del curriculum scientifico-professionale, della produttività scientifica e di un colloquio da parte di una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore della struttura e composta da tre membri designati fra docenti e ricercatori esperti del settore in cui sarà svolta l'attività di collaborazione, uno dei quali, di norma, è il Responsabile scientifico del progetto di ricerca.

Copies (in pdf format) of all qualifications listed in this selection announcement and of documents deemed useful for the evaluation process must be attached to the application form by the deadline of this selection announcement.

According to Art. 46 and 47 of Italian Presidential Decree DPR 445/2000 plus subsequent additions and amendments, the candidate's application will be considered valid for all legal purposes as self-certification of included data and enclosed documents.

According to Law no. 104 dated 5 February 1992, candidates with a recognized disability must specify in their application any special assistance or additional time they may need during the interview.

In case of need of further information or clarification about the application, the candidate may contact the Department of Cultural Heritage (email dipartimento.beniculturali@unipd.it).

If technical issues are experienced the candidate may contact the assistance service via the link at the bottom of the page <https://pica.cineca.it/unipd>.

The candidate shall notify the Department of Cultural Heritage of any changes to the contact details listed in the application form.

Art. 4 – Selection Procedure

Candidates are selected by a comparative evaluation of their qualifications, academic and professional curriculum vitae, publications and an interview. Candidate applications shall be evaluated by a Selection Committee appointed by the Director of the Department; the Selection Committee shall comprise three members appointed among lecturers and researchers who are experts in the field of research,

Per la valutazione comparativa dei candidati, la commissione dispone di 100 punti, di cui:

- **per i titoli:** laurea, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea (conseguiti in Italia o all'estero). Nel caso in cui il Titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di una adeguata produzione scientifica, non costituiscono requisito obbligatorio per l'ammissione al bando, i suddetti titoli costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli assegni, fino a punti 30;
- **per il curriculum scientifico-professionale** svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi (sia in Italia che all'estero) pertinenti all'attività di ricerca oggetto del bando, fino a punti 20;
- **per la produttività scientifica** quantità e qualità delle pubblicazioni scientifiche, incluse le tesi di laurea magistrale/specialistica o di dottorato, fino a punti 20;
- **per il colloquio:** fino a punti 30.

La data del colloquio è fissata per il giorno **16 gennaio 2024 alle ore 12:00 (CET)** presso lo studio della Prof.ssa Maria Teresa Dolso, primo piano del Palazzo Liviano, Piazza Capitaniato, 7, Padova (PD).

Tale comunicazione costituisce a tutti gli effetti convocazione ufficiale e i candidati non riceveranno alcuna convocazione né comunicazione a domicilio. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi nel giorno e nell'ora sopra indicati.

one of which, normally, shall be the Research Project Supervisor.

The Selection Committee has 100 points to evaluate the candidates and they shall be awarded for:

- **qualifications:** degree, PhD, specialist diploma, certificates of attendance of advanced professional courses (awarded in Italy or abroad). When a Phd, foreign equivalent thereof, or, in related fields, specialist diploma in Medicine with suitable publications, are not compulsory admissions requirements, preference will be given to candidates with these qualifications, maximum points 30.
- **academic and professional curriculum vitae:** performance of documented research activity at public and private organizations with contracts, grants or appointments (both in Italy and abroad) related to the research stated in this selection announcement, maximum points 20.
- **publications:** quantity and quality of publications, including Master's degree dissertations or PhD theses, maximum points 20.
- **the interview:** maximum points 30.

The date of the interview is set for **January 16th, 2024, at 12:00 a.m. (CET)** in the office of Prof. Maria Teresa Dolso, first floor of Palazzo Liviano, Piazza Capitaniato, 7, Padova (PD).

Candidates who have not been excluded from the selection are required to attend the interview on the indicated days and times. No further notice will be given.

In order to be admitted to the interview, candidates must provide a valid identity document in accordance with current law.

L'assenza della candidata/del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Per sostenere il colloquio le candidate e i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

Al termine dei lavori la Commissione formula una graduatoria provvisoria generale di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti dalle candidate e dai candidati nelle singole prove. Per l'inserimento nella graduatoria, le candidate e i candidati devono conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 50. In caso di parità di merito la preferenza è determinata dalla minore età della candidata/del candidato. Gli atti della selezione e la relativa graduatoria generale di merito sono approvati con Decreto del Direttore della Struttura che verrà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Art. 5 – Stipula del contratto

Gli assegni di ricerca sono conferiti mediante appositi contratti per lo svolgimento di attività di ricerca stipulati con la Struttura che ha bandito l'assegno.

Il contratto contiene le specifiche funzioni, i diritti e doveri relativi alla posizione, i compiti e le principali attività di ricerca affidate, il trattamento economico e previdenziale spettante.

Alla vincitrice/al vincitore della selezione la Struttura comunicherà la data entro la quale, pena la decadenza, dovrà stipularsi il relativo contratto.

La mancata stipula del contratto nel termine sopraindicato, determina la decadenza del diritto all'assegno. In tal caso subentra la candidata/il

Should candidates not show up for the interview for whatever cause, this will be considered as withdrawal from the selection. In order to be admitted to the interview, candidates must provide a valid identity document in accordance with current law.

At the end of the evaluation, the Selection Committee shall draw up a provisional merit list based on the total of the scores awarded to candidates for each category. To be included in the merit list, candidates must reach a minimum overall score of 50 points. In the event of a tie, preference will be given to the younger candidate.

The selection report and the provisional merit list shall be officially approved by a Director's Decree and then published in the Official University Register.

Art. 5 – Entering into the agreement

Research grants are awarded with bespoke research activity agreements entered into with the Department that published the announcement.

An individual agreement will establish the successful candidate's specific tasks, rights and duties, assigned tasks and research activities, payable salary and social security.

The Department shall notify the selection winners of the date by which, on penalty of forfeiture, they must enter into the agreement.

Should the agreement not be entered into by this date, the winners shall forfeit the right to the research grant. In the event of this, the second-placed candidate in the merit list shall be declared the winner.

candidato immediatamente successiva/o nella graduatoria generale di merito.

L'attività di ricerca non può essere iniziata prima della stipula del relativo contratto che ha decorrenza, di norma, dal primo giorno del mese successivo alla stipula stessa. Le titolari e i titolari in servizio presso Amministrazioni pubbliche devono essere collocate/i in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'assegno.

Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Il pagamento dell'assegno è effettuato in rate mensili posticipate.

Art. 6 – Diritti e doveri

I soggetti titolari di assegno sono tenuti a svolgere personalmente e integralmente l'attività di ricerca oggetto del contratto, che presenta caratteristiche di flessibilità, senza orario di lavoro predeterminato, in modo continuativo e non meramente occasionale, in condizioni di autonomia nei limiti del programma o fase di esso predisposti dal Responsabile Scientifico della ricerca e secondo le direttive generali del Responsabile stesso. Gli assegni, di cui al presente bando, non possono essere cumulati con altri assegni e con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca delle titolari e dei titolari di assegni.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master e comporta il collocamento in aspettativa senza

Research activity may not be commenced before the winners have entered into the agreement, which shall normally come into force on the first day of the month after it was signed.

Should the winners be employees of the Public Administration, then they must be placed on unpaid leave for the entire duration of this research grant.

The awarding of the research grant does not constitute subordinate employment nor does it entitle the Grant Holder to a permanent position at the University.

Grants shall be paid in deferred monthly instalments.

Art. 6 – Rights and Duties

Grant Holders shall conduct their research personally and fully. The research is of a flexible nature, has no set working hours, and shall be conducted continually and not occasionally, autonomously within the limits of the programme or stage thereof as laid out by the Research Project Supervisor and in accordance with Supervisor's general instructions.

The grants within this announcement may not be combined with other grants or with scholarships of any other kind, unless they have been awarded by national or international organizations for periods abroad as part of a Grant Holder's research.

Grant Holders are not allowed to enrol in Bachelor's or Master's degree courses, funded PhDs or specialist courses in Medicine, in Italy or abroad, first and second-level postgraduate diploma courses and, if Grant Holders are employees of the Public Administration, they must be placed on unpaid leave.

assegni per la dipendente/il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Art. 7 - Segretezza e proprietà intellettuale

Tutti i dati e le informazioni di cui l'assegnista verrà a conoscenza nello svolgimento dell'incarico, che sono soggetti ad accordi di segretezza sottoscritti dalla struttura nella quale egli opera, dovranno essere considerati riservati. L'assegnista si impegna a mantenere la segretezza su tali dati e informazioni.

L'attribuzione del diritto di conseguire il brevetto per le invenzioni realizzate a seguito di attività di ricerca scientifica, svolta utilizzando comunque strutture e mezzi finanziari forniti dall'Università, è regolata in via generale dal Regolamento brevetti dell'Università.

Art. 8 - Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

L'Università provvede alla copertura assicurativa per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile alle condizioni previste dalle relative polizze stipulate dall'Ateneo.

Art. 7 – Confidentiality and intellectual property

Should the Grant Holders come into contact during the performance of their duties with information or data, which are covered by confidentiality agreements signed by the Department for which they work, then the Grant Holders must consider this sensitive information. They hereby pledge to keep all of this information and data confidential.

Attribution of the right to register a patent for the inventions produced on the basis of any scientific research activity carried out with the facilities and funds of the University of Padova is generally governed by the University's Patent Regulations.

Art. 8 – Tax, social security and insurance

The grants within this present announcement are governed by a series of laws: Art. 4 of Law no. 476 dated 13 August 1984, for tax; Art. 2, paragraphs 26 and following of Law no. 335 dated 8 August 1995, plus subsequent amendments and additions, for social security; the Ministry of Labour and Social Security decree dated 12 July 2007 for maternity leave (see Official Gazette no. 247 dated 23 October 2007); and Art. 1 paragraph 788 of Law no. 296 dated 27 December 2006, plus subsequent amendments, for sick leave.

The University shall provide insurance coverage for accidents and civil liability in accordance with the conditions stated in the policies taken out by the University.

Should Grant Holders be sent on official university business, then the costs shall be sustained by the Research Project Supervisor's funds, or by the Grant

Il trattamento di missione della/del titolare di assegno ricade sui fondi del Responsabile Scientifico della ricerca o sui fondi di ricerca attribuiti all'assegnista o su fondi della Struttura ospitante secondo le modalità previste dal vigente Regolamento di Ateneo per le Missioni.

Art. 9 - Verifica dell'attività dell'assegnista

Le modalità di verifica dell'attività, stabilite dal Consiglio di Dipartimento, prevedono che alla conclusione dell'assegno il titolare dello stesso dovrà presentare al Direttore del Dipartimento una relazione finale sull'attività svolta nell'ambito del progetto e sui risultati raggiunti.

Art. 10 – Norme di salvaguardia

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nella Legge n. 240/2010 s.m.i. e norme attuative, nel vigente Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Padova e alla normativa vigente. La Struttura si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dalle candidate e dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la/il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia:

Il responsabile del procedimento è la Direttrice del Dipartimento, Prof.ssa Giovanna Valenzano.

Holders from their research funds, or by the host organization in accordance with the University Regulations Governing Official University Business.

Art. 9 – Verifying the Grant Holder's activity

The Department Board establishes that at the end of the research assignment, the Grant Holder shall present to the Director of the Department with a final report that includes a statement of the activity he has conducted and the results obtained.

Art. 10 – Final Provisions

For anything not specified within this present announcement, reference shall be made to the provisions of Law no. 240/2010 and subsequent amendments and implementing provisions, to the University of Padova's current Regulations Governing Research Grant Awards in accordance with Art. 22 of Law no. 240/2010, and to current law.

The Department reserves the right to verify the truthfulness of the candidate's self-certifications and statutory declarations, in accordance with Italian Presidential Decree DPR 445/2000, at any stage of the procedure. If the aforementioned statements are found to be false, then the declarer shall forfeit any benefits gained from these false statements and may be subject to sanctions provided for by the Italian criminal code or by special laws on this matter governed by Art. 76 of Italian Presidential Decree DPR no. 445/2000.

The person responsible for the selection procedure is the Director of the Department. Prof.ssa Giovanna Valenzano.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dalle candidate e dai candidati avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016 n. 679 (General Data Protection Regulation - GDPR)

L'informativa completa sul trattamento dei suoi dati personali è disponibile al seguente link <http://www.unipd.it/privacy>

Art. 11 – Processing Personal Data

Personal data shall be processed in accordance with the EU's General Data Protection Regulation (GDPR, 27.04.2016, no. 679).

A complete version of the University's data-processing information guide is available at <http://www.unipd.it/privacy>.

Il presente bando è tradotto anche in lingua inglese a soli fini divulgativi; per ogni effetto di legge è valida esclusivamente la versione italiana. / *The English version of this selection announcement has the sole purpose of enabling candidates to understand the content thereof; only the Italian version of the selection announcement is legally binding.*

La Direttrice del Dipartimento
Prof.ssa Giovanna Valenzano



